

S.I.A.T.

Sistema Informativo Ambiente e Territorio

Descrizione sintetica del progetto

Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della PAT (S.I.A.T.) è un **insieme correlato e strutturato di risorse umane, di informazioni a riferimento geografico, di procedure e strumentazioni informatiche organizzate in modo da fornire un supporto all'attività decisionale nella pianificazione, gestione e governo del territorio e dell'ambiente.**

In particolare, il SIAT ha il compito di **raccogliere, memorizzare, aggiornare, elaborare e rappresentare tutti i dati attinenti alle entità territoriali/ambientali**, in modo da rendere possibile una **comprensione globale degli oggetti o fenomeni descritti** non solo in base alle rilevazioni di provenienza statistica, amministrativa e gestionale ma in rapporto alla loro localizzazione geografica, alla forma geometrica ed alle relazioni spazio-temporali con le altre entità con le quali necessariamente interagiscono. **I dati** presi in considerazione nel SIAT sono in generale **di competenza di enti diversi** e la loro informatizzazione richiede notevoli risorse, mentre le analisi territoriali di maggiore interesse coinvolgono un elevato numero di informazioni. Attualmente assume particolare rilevanza la diffusione delle informazioni, passo fondamentale verso la **valorizzazione e l'arricchimento del patrimonio informativo** attraverso l'interazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio provinciale.

Istituito nel 1990 nell'ambito del Progetto Informatizzazione e Trasparenza (L.P. 7/1990), il SIAT è stato strutturato come **una rete di attività coordinate** localizzate presso le strutture dell'amministrazione provinciale più interessata alla raccolta ed all'uso di dati geografici. Tali attività fanno riferimento a unità operative specializzate nel trattamento di dati geografici. Obiettivo per la Provincia Autonoma di Trento è quello di **costituire una Biblioteca Informatica Territoriale integrata (BIT)**, consentendo una piena e completa leggibilità del territorio e delle infrastrutture esistenti a piccola e grande scala.

Per sottolineare la varietà del patrimonio informativo esistente che si viene ad integrare con il progetto, si riportano i **principali livelli cartografici numerici già disponibili** presso gli Enti:

- per il territorio provinciale: confini amministrativi, idrografia, viabilità, curve di livello, sintesi geologica, ortofoto, Carta Topografica provinciale, Piano Urbanistico Provinciale
- per 30 Comuni dei BIM Adige: la Carta Tecnica del fondo valle e dei centri urbani - BIM
- per 130 Comuni dei BIM Adige e Brenta: la Carta tecnica dei centri urbani - BIM
- per 160 Comuni dei BIM Adige e Brenta: le fotoaeree dei voli georiferite
- per il territorio provinciale: la cartografia catastale e informazioni censuarie, i punti di rete e fiduciali
- per 15 Comuni: i Piani Regolatori Generali - BIM.

Dunque, **la cartografia da integrare** proviene da **diversi soggetti istituzionali** ed è prodotta con **scale di riferimento diverse**. Obbligatorio diventa la gestione multiscala della cartografia, da omogeneizzare, integrare e rendere disponibile a tutti.

Aggiornamento: giugno 2006